



Ministero della Transizione Ecologica

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ON. VANNIA GAVA

Carissimi,

vi ringrazio del cortese invito rivoltomi per partecipare all'Assemblea annuale di UNEM, purtroppo impegni istituzionali non mi consentono di raggiungervi.

L'agenda degli obiettivi nazionali per la transizione ecologica, nel segno dello sviluppo sostenibile e della neutralità climatica, ha subito un'importante accelerazione dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. Uno shock di tale portata da un lato ha permesso di conseguire importanti risultati nello sviluppo e nella diffusione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, dall'altro ha evidenziato la forte dipendenza che i consumatori domestici e industriali conservano nei confronti delle fonti fossili, soprattutto del gas.

Sin dall'inizio della crisi, il Ministero della Transizione ecologica è impegnato su più fronti per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, sia diversificando fonti e fornitori, sia prevenendo semplificazioni e strumenti normativi adeguati affinché la transizione energetica possa naturalmente evolvere verso un'autonomia degli approvvigionamenti.

L'innovazione tecnologica sarà sicuramente centrale nell'immediato futuro, attraverso l'introduzione dell'idrogeno nei processi industriali, lo sviluppo del settore chimico nei settori del riciclo e del recupero e la diffusione di biocombustibili e biocarburanti nell'ottica di rendere i modelli economici sempre più circolari. Oltre all'incentivazione degli investimenti attraverso i fondi PNRR e la programmazione nazionale, che consentiranno di sostenere i settori maggiormente in crisi e di colmare i gap infrastrutturali e tecnologici tra le regioni, il Ministero sta coordinando importanti interventi legislativi per assicurare un quadro regolatorio certo e snello entro il quale gli operatori possano agire senza frizioni e incertezze.

La transizione ecologica, che sembra più che mai urgente e improcrastinabile, deve essere al contrario perseguita attraverso misure ponderate e graduali: sono convinta che ogni scelta politica debba essere condivisa, soprattutto con le imprese che rappresentano il vero motore del Paese.

Augurandovi buon lavoro, vi saluto con cordialità.

a posto!

On. Vannia Gava